



# **PROTOCOLLO D'INTESA**

**tra**

**Ministero della giustizia**

**Consiglio Superiore della Magistratura**

**Scuola Superiore della Magistratura**

**“Sulla formazione dei magistrati che rivestono posizioni di responsabilità organizzativa”**

**PREMESSO** che l'art. 12 d.lgs. 5 aprile 2006, n. 160 prevede che, per il conferimento delle funzioni semidirettive e direttive, sono specificamente valutate dal Consiglio Superiore della magistratura, le pregresse esperienze di direzione, di organizzazione, di collaborazione e di coordinamento investigativo nazionale, con particolare riguardo ai risultati conseguiti, i corsi di formazione in materia organizzativa e gestionale frequentati nonché ogni altro elemento, acquisito anche al di fuori del servizio in magistratura, che evidenzia l'attitudine direttiva;

**CONSIDERATO** che la Scuola Superiore della magistratura è preposta all'organizzazione di corsi di formazione per i magistrati giudicanti e requirenti che aspirano al conferimento degli incarichi direttivi di primo e di secondo grado (art. 2, comma 1, lett. d-bis, d.lgs. 30 gennaio 2006, n. 26);

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 26-bis, d.lgs. 30 gennaio 2006, n. 26, i corsi di formazione per i magistrati giudicanti e requirenti che aspirano al conferimento degli incarichi direttivi di primo e di secondo grado sono mirati allo studio dei criteri di gestione delle organizzazioni complesse, nonché all'acquisizione delle competenze riguardanti la conoscenza, l'applicazione e la gestione dei sistemi informatici e dei modelli di gestione delle risorse umane e materiali utilizzati dal Ministero della giustizia per il funzionamento dei propri servizi; che, al termine del corso di formazione, il comitato direttivo, sulla base delle schede valutative redatte dai docenti nonché di ogni altro elemento rilevante, indica per ciascun partecipante elementi di valutazione in ordine al conferimento degli incarichi direttivi, con esclusivo riferimento alle capacità organizzative; che gli elementi di valutazione sono comunicati al Consiglio superiore della magistratura per le valutazioni di competenza in ordine al conferimento dell'incarico direttivo;

**RITENUTO** che, allo stato, non sono previsti dalla legge corsi di formazione, in materia organizzativa, per coloro che aspirano a svolgere funzioni semidirettive;

**RITENUTO** che, allo stato, la Scuola organizza i corsi per i magistrati che aspirano a svolgere funzioni direttive;

**CONSIDERATO** che, anche al fine del pieno raggiungimento degli impegni assunti con il Piano nazionale di ripresa e resilienza tanto con riferimento alla giustizia penale quanto alla giustizia civile, sussiste l'esigenza di rafforzare la formazione in materia organizzativa dei magistrati che svolgono o aspirano a svolgere funzioni direttive o semidirettive;

**CONSIDERATO** che, proprio in funzione del raggiungimento degli impegni assunti con il Piano nazionale di ripresa e resilienza, appare prioritaria una offerta formativa che si rivolga ai magistrati che

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'F. M. P.' with a small '1' as a superscript on the final letter.

hanno recentemente assunto un incarico direttivo o semidirettivo, potendo essere riservata all'anno 2023 la predisposizione di corsi che si rivolgano ai magistrati che aspirano a funzioni semidirettive;

**CONSIDERATO** che le esigenze sopra indicate possono essere soddisfatte attraverso l'implementazione dei suddetti corsi con particolare riguardo alla materia organizzativa per i magistrati che svolgono funzioni direttive o semidirettive;

**CONSIDERATO** che la Scuola, anche a fronte degli impegni assunti con il presente protocollo e nella prospettiva di ulteriori compiti delineati nell'ambito della discussione in atto sulla riforma dell'Ordinamento giudiziario, necessita di un urgente potenziamento strutturale e organizzativo;

### **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1**

##### **(Corsi per i magistrati che ricoprono incarichi direttivi)**

1. La Scuola si impegna ad organizzare, a partire dall'anno 2022, almeno due corsi all'anno in materia organizzativa destinati ai magistrati che ricoprono incarichi direttivi.
2. La partecipazione ai corsi di cui al primo comma è riservata, nei limiti del 50% dei posti a disposizione, a coloro che sono stati nominati entro il biennio antecedente al corso.

#### **Art. 2**

##### **(Corsi per i magistrati che ricoprono o aspirano a ricoprire incarichi semidirettivi)**

1. La Scuola si impegna ad organizzare, a partire dall'anno 2022, almeno due corsi all'anno in materia organizzativa destinati ai magistrati che ricoprono incarichi semidirettivi.
2. La partecipazione ai corsi di cui al primo comma è riservata, nei limiti del 50% dei posti a disposizione, a coloro che sono stati nominati entro il biennio antecedente al corso.
3. La Scuola può destinare un numero di posti, pari al 5% del totale, a coloro che sono destinatari, nell'ambito del singolo ufficio giudiziario, di deleghe in ambito organizzativo.
4. La Scuola si impegna, a decorrere dall'anno 2023, ad organizzare corsi in materia organizzativa per i magistrati che presentano domanda per il conferimento di incarichi semidirettivi.



Three handwritten signatures in black ink, positioned at the bottom right of the page. The signatures are stylized and appear to be initials or names.

### **Art. 3**

#### **(Durata dei corsi per magistrati che ricoprono incarichi semidirettivi e direttivi e modalità di svolgimento dei corsi)**

1. I corsi per magistrati che ricoprono incarichi direttivi devono avere la durata di tre settimane da strutturare in più moduli formativi anche non consecutivi.
2. I corsi per magistrati che ricoprono incarichi semidirettivi devono avere la durata di due settimane da strutturare in più moduli formativi anche non consecutivi.
3. I corsi potranno svolgersi con modalità miste che prevedano sessioni in presenza, a distanza ed in teledidattica, secondo le determinazioni che la Scuola adotterà nella predisposizione di ciascun ciclo formativo.
4. Costituisce facoltà per la Scuola organizzare corsi unitari per direttivi e semidirettivi, con la previsione di sessioni dedicate a ciascuna delle due categorie.

### **Art. 4**

#### **(Materie da trattare nei corsi)**

1. Durante i corsi dovranno essere oggetto di approfondimento le materie dell'ordinamento giudiziario; dell'organizzazione delle strutture complesse e dell'ufficio per il processo; delle relazioni istituzionali; della statistica giudiziaria; della corretta gestione delle risorse umane e materiali anche attraverso l'utilizzazione degli applicativi informatici e dei registri di cancelleria.
2. Almeno una sessione dei corsi deve essere dedicata ai meccanismi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza ed ai sistemi di monitoraggio della produttività degli uffici anche in relazione allo smaltimento dell'arretrato.

### **Art. 5**

#### **(Supporto organizzativo del Ministero della Giustizia)**

1. Ai fini del raggiungimento degli obiettivi di cui alla presente convenzione, il Ministero della giustizia si impegna a garantire, su richiesta della Scuola, un adeguato apporto di personale amministrativo e informatico, tramite l'adozione di provvedimenti di mobilità temporanea del personale, anche in sovrannumero rispetto all'organico della Scuola.
2. La Scuola potrà stabilire incentivi economici per il personale amministrativo e informatico nonché stipulare convenzioni e contratti con soggetti esterni.



Three handwritten signatures in black ink, positioned at the bottom right of the page. The signatures are stylized and appear to be initials or names. The third signature has a small number '3' written below it.

**Art. 6**

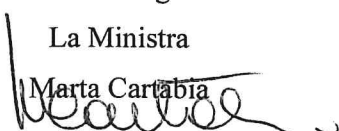
**(Clausola di invarianza finanziaria)**

1. Dall'attuazione del presente Protocollo d'intesa non devono derivare, in ogni caso, nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Roma, 22 dicembre 2021

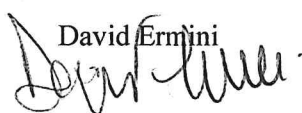
Ministero della giustizia

La Ministra

Marta Cartabia  


Consiglio Superiore della magistratura

Il Vice Presidente

David Ermini  


Scuola Superiore della magistratura

Il Presidente

Giorgio Lattanzi  
